MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 17 maggio 2006 (GU n. 149 del 29-6-2006- Suppl. Ordinario n.157)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato».

IL DIRETTORE GENERALE

del dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 maggio 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 94-2,5 registrato al n. 7029, con decreto direttoriale in data 26 marzo 1987 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 94-2,5 dell'impresa medesima Solfochimica S.A.S.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato» è conforme a quanto

stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validita' dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Zolfo-Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO DOPPIO RAMATO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13290.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato a pag. 81 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO**DOPPIO RAMATO**

Anticrittogamico per trattamenti a polvere secca

ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO DOPPIO RAMATO

Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Zolfo puro esente da selenio:	g. 94
Rame metallo	g. 2,5
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti g.b. a	g. 100

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/etichette informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZOLFO PURO 94%** e **RAMME METALLO 2,5%** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ZOLFO: ----

RAMME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: Gastrolusi con soluzione latte- albuminosa, se cupremia elevata usare chetani, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antivenerei.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Trattamenti a secco contro Oidio della Vite, Mal Bianco delle Pomacee e Drupacee.

Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Tichchiolatura delle Pomacee e

Peronospora della Vite.

Kg 20 - 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE

Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ

E compatibile con la totalità degli anticrittogamici in polvere.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Deve essere applicato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesce, susino e varietà di melo (*) e di pero (**), cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Abbondanza Belford - Black Davis - Black Stayman - Golden delicious - Gravenstein - Jonathan - Morgenduff - Renetta del Canada - Rome Beauty - Stayman Red - Stayman - Stayman Winesap - Rosa Mantovana.

(**) Buona Luigia d'Avranches - B.C. William - Abate Fetele - Butirra Clairgeau Passacrassana - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.

Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO**TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTI.**

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto, è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO****NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE/ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.****DA NON VENDERSI SFUSO****SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI****IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO, NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE****NON OPERARE CONTRO VENTO****IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO**

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE